



FOGLIO INFORMATIVO 3.1.0.

(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DEL 29/7/2009 PUBBLICATE SULLA G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO DEL 10/09/2009 N. 210)

AGGIORNAMENTO N. 23 del 15/12/2011

CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DOSSIER OPERATIVITA' IN TITOLI

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	BANCA POPOLARE DI ROMA Spa
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Rm n. 04245811007
Sede legale e amministrativa	Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma
Telefono e Fax	06/4203411 – 06/42034123
Indirizzo telematico	Web site: www.poproma.it – e-mail: direzione.generale@poproma.it
Codice ABI	5650/7
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
Gruppo Bancario	Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale al 31/12/2010	€ 48.637.592,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

In caso di offerta fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Copia consegnata da _____ in data _____
(timbro e firma del Promotore Finanziario)

Indirizzo , telefono, email del P.F. _____

Firma del cliente per avvenuta ricezione (da conservare a cura del P.F.) _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Normativa MiFID (Market in Financial Instruments Directive)

Si rimanda al "DOCUMENTO INFORMATIVO GENERALE SUI SERVIZI FINANZIARI – MiFID ai sensi artt.27 e segg. Regolamento Intermediari (Delibera Consob n. 16190 del 29/10/2007)" a disposizione della clientela presso tutte le dipendenze della Banca Popolare di Roma S.p.A.: detto documento intende fornire ai clienti o potenziali clienti, in una forma comprensibile, informazioni appropriate affinché essi possano ragionevolmente comprendere la natura del servizio di investimento e del tipo specifico di strumenti finanziari interessati e i rischi ad essi connessi e, di conseguenza, possano prendere le decisioni in materia di investimenti in modo consapevole.

La MiFID è una direttiva UE di armonizzazione massima che disciplina gli intermediari e i mercati finanziari (il sistema comunitario del mercato dei servizi e delle attività di investimento e dei mercati regolamentati)

La Direttiva MiFID è stata recepita in Italia (cfr. legge 18 aprile 2005, n. 62 - art. 10 della legge 6 febbraio 2007, n. 13 "Legge Comunitaria 2006"), con il Decreto Legislativo 17 settembre 2007, n.164 "Attuazione della direttiva 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari".

Struttura e funzione economica

La banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.).

La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

L'operatività finanziaria è soggetta a commissioni, spese ed altri oneri che saranno dovute all'intermediario.

Tali oneri andranno sottratti ai guadagni eventualmente ottenuti nelle operazioni effettuate mentre si aggiungeranno alle perdite subite.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto

CONDIZIONI ECONOMICHE**Spese Gestione e Amm.ne Dossier (*)**

Con soli Titoli di Stato	€ 10,00 semestrali
Con altri Titoli	€ 60,00 semestrali
Con sole Obbligazioni Gruppo CARIFE	€ 12,50 semestrali
Con solo Fondi Comuni e/o Sicav	Zero

(*) – L'addebito viene effettuato con il maggiore fra gli importi elencati in corrispondenza della tipologia di titoli giacenti nel deposito.

Commissioni di sottoscrizione BOT

BOT con durata residua pari o inferiore a 80 gg	0,05 per cento sul valore nominale
BOT con durata compresa fra 81 a 170 gg.	0,10 per cento sul valore nominale
BOT con durata compresa fra 171 a 330 gg.	0,20 per cento sul valore nominale
BOT con durata pari o superiore a 331 gg.	0,30 per cento sul valore nominale

Commissioni di raccolta ordini su mercati regolamentati

BOT con durata inferiore a 120 gg.	1 per mille sul valore nominale – min. € 6,00
BOT con durata compresa fra 121 e 240 gg.	2 per mille sul valore nominale – min. € 6,00
BOT con durata pari o superiore a 241 gg.	3 per mille sul valore nominale – min. € 6,00
Titoli di Stato ed obbligazioni quotate su mercati italiani	5 per mille sul valore nominale – min. € 7,50
Titoli di Stato ed obbligazioni quotate su mercati esteri	7,5 per mille sul valore nominale – min. € 12,50
Azioni, Warrant, Etf quotati su mercati italiani	7 per mille sul prezzo di esecuzione – min. € 20,00
Azioni, Warrant, Etf quotati su mercati esteri	10 per mille sul prezzo di esecuzione – min. € 51,65
Op.ni a premio su titoli azionari quotati su mercati ital.	3,5 per mille sul valore della base –min. € 20,00

Commissioni e spese "trading on line"

Azioni Italia, Ristretto, TLX :	2,5 per mille – minimo € 5,00
Obbligazioni :	1,5 per mille – minimo € 5,00
M.O.T. :	2,5 per mille – minimo € 5,00

Spese

Spese per nota informativa su titoli quotati e non su mercati italiani	€ 12,00
Spese per nota informativa su titoli quotati e non su mercati esteri	€ 25,00
Spese per esecuzione op.ni sul capitale	€ 19,00
Spese trasferimento titoli tra dossier d'Istituto (per richiesta)	€ 40,00
Spese conversioni ed altre operazioni societarie	€ 19,00
Spese trasferimento ad altro Ist. e/o consegna titoli (salvo rec.ulter.sp.documentate)	€ 70,00 per cod. ISIN
Spese invio posizione fiscale titoli (annuale)	€ 35,00
Commissioni di inassequito (e revoca)	€ 2,00
Imposta di bollo estratto conto titoli (annuale con addebito trimestrale)	€ 34,20 persone fisiche (€ 8,55 a trim.) € 73,80 soggetti diversi (18,45 a trim.)

Commissioni e spese aggiuntive applicabili su titoli esteri

Spese postali e di trasferimento	€ 12,91
Commissioni d'intervento	2 per mille–min. € 2,00

Commissioni di raccolta ordini sul mercato TLX

Stesse condizioni applicate per la negoziazione di titoli quotati presso la Borsa Italiana Spa.

Stacco cedole e dividendi su titoli in deposito (*):

- regolamento per cassa:	per ogni stacco € 25,00
- regolamento in c/c:	per ogni stacco € 2,00
	Valute: a) Titoli di Stato: stesso giorno stacco – b) Altri titoli: primo giorno lavorativo successivo lo stacco
	per cedole su titoli esteri viene trattenuto: commissione d'intervento 2 per mille - minimo € 2,00

Pagamento titoli scaduti e/o estratti in deposito (*):

- pagamento per cassa: per ogni scadenza € 25,00
- accredito in c/c: valuta giorno di scadenza se lavorativo o giorno successivo se festivo

(*) per i titoli esteri scaduti e/o estratti e le relative cedole il cambio è determinato secondo l'andamento del mercato.

Le valute di accredito applicate sono:

- cedole di titoli a tasso fisso: 1 giorno
- cedole di titoli a tasso variab.: 2 giorni lavorativi FOREX dal giorno di esecuzione
- rimborso titoli scaduti e/o estratti: 0 giorni.
- se l'accredito va effettuato in un conto in valuta non vengono trattenuti giorni.

Commissione incasso cedole e/o titoli allo sportello (in disuso):

€ 25,00 a distinta

MODALITA' DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE (ESTRATTO CONTO - DOCUMENTO DI SINTESI):

- Posta ordinaria (invio cartaceo) € 1,35
- Domiciliazione presso casella postale in filiale € 0,55
- Invio telematico (on-line) – solo per clienti servizio web@popolareroma € 0,00

Periodicità invio estratto conto (a scelta del cliente):

- estratto conto: semestrale o annuale
- documento di sintesi: annuale

RECESSO E RECLAMI**Recesso**

Il contratto è a tempo indeterminato e ciascuna delle parti può recedervi in qualsiasi momento, mediante l'invio di lettera raccomandata, con preavviso di 15 (quindici) giorni ovvero senza preavviso in caso di giustificato motivo o giusta causa.

Tempi di chiusura

In caso di richiesta di chiusura del dossier titoli a custodia e amministrazione da parte del Cliente, la Banca si impegna a chiudere il conto in un tempo compreso tra un minimo di quindici giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta ed un massimo di trenta giorni lavorativi.

In caso di richiesta incompleta o irregolare, i termini indicati inizieranno a decorrere dal perfezionamento della richiesta.

Reclami, ricorsi e conciliazione

Modalità e tempi di trattazione dei reclami in materia di servizi di investimento (Art. 17 - Regolamento congiunto Bankitalia/Consob del 29/10/2007)

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la banca relativa o comunque connessa alla prestazione di servizi e di attività di investimento - fatto comunque salvo il ricorso all'Autorità Giudiziaria- il Cliente ha la facoltà di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie di seguito indicati.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, tramite posta ordinaria o lettera raccomandata A/R (Banca Popolare di Roma - UFFICIO RECLAMI – Via Leonida Bissolati, 40 – 00187 Roma) ovvero per via telematica (direzione.generale@poproma.it) o tramite consegna diretta alla filiale.

La Banca deve rispondere entro 90 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non ha ricevuto risposta nei termini o non è soddisfatto del relativo esito ovvero all'accoglimento del reclamo non sia stata data attuazione, nei termini indicati, dalla Banca, può rivolgersi all'Ombudsman-Giuri Bancario, a condizione che:

- 1) il ricorso abbia ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto cui si riferiscono; se è richiesta la corresponsione di una somma di denaro, l'importo richiesto non superi 100.000 Euro,
- 2) il fatto controverso sia stato posto in essere nei due anni precedenti il giorno della presentazione del reclamo,
- 3) non sia decorso più di un anno dalla data di presentazione del reclamo alla Banca ,
- 4) il fatto controverso non sia stato già portato all'esame dell'Autorità Giudiziaria o di un collegio arbitrale, ovvero non sia stato sottoposto ad una procedura di conciliazione ancora in corso.

Il Cliente può, singolarmente o in forma congiunta con la Banca, attivare – anche in assenza di preventivo reclamo – una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo, sottoponendo la controversia al Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it).

Per la risoluzione di controversie insorte con la Banca relativamente agli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza nei rapporti contrattuali, il Cliente – esclusi i clienti professionali di cui all'art. 6, commi 2 quinquies e 2 sexies del D.Lgs. n. 58/98 - potrà anche attivare la procedura di conciliazione avanti la Camera di Conciliazione ed Arbitrato istituita presso la Consob a condizione che:

- la medesima controversia non sia già stata portata all'attenzione di un altro organismo di conciliazione;
- abbia già presentato reclamo alla Banca cui quest'ultima abbia fornito espressa risposta ovvero sia decorso il termine stabilito dalla Banca per la risposta.

Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

Legenda delle principali nozioni del servizio

<i>Spese chiusura deposito titoli</i>	Spesa relativa all'effettiva chiusura del deposito
<i>Spese accredito dividendi-cedole</i>	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
<i>Spese consegna titoli allo sportello</i>	Commissioni per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello
<i>Spese rimborso titoli estratti o scaduti</i>	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
<i>Commissioni</i>	L'importo delle commissioni è calcolato sul valore nominale e si aggiunge all'importo fisso
<i>Commissione trasferimento per codice titolo</i>	Commissione calcolata per singolo codice di titolo
<i>Commissione di trasferimento per dossier</i>	Commissione calcolata per ogni dossier trasferito
<i>Strumenti finanziari</i>	L'insieme dei titoli negoziabili sul mercato mobiliare
<i>Valore Nominale o valore facciale</i>	Valore di un titolo indicato sulla "faccia" del titolo stesso; nelle obbligazioni rappresenta il prezzo di rimborso del capitale. L'emissione può avvenire alla pari-stesso valore facciale-ma anche sotto la pari-ad un valore inferiore a quello facciale-o sopra la pari-ad un valore superiore). Nelle azioni il valore nominale esprime la quota di capitale sociale rappresentato da un'azione (è pari quindi al Capitale Sociale diviso per il numero delle azioni); in genere è espresso in cifra fissa (es. 1,5,10 €) e può essere diverso dal valore di mercato dell'azione ,espresso dalla quotazione di borsa (se la società è quotata) o dal valore effettivo dell'azienda.
<i>Valuta</i>	Indica,con riferimento alla data dell'operazione,la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. I giorni considerati possono essere lavorativi (L) o fissi di calendario (C)